

COMUNICATO STAMPA

## **BANCA SISTEMA: RISULTATI 1 Q 2016, ACQUISTO AZIONI PROPRIE, EMISSIONE SENIOR BOND E AGGIORNAMENTO STRUTTURA ORGANIZZATIVA**

- **Risultati al 31 marzo 2016:**
  - Factoring: turnover pari a 336 milioni, +24% a/a
  - CQS/CQP: outstanding in crescita pari a 145 milioni
  - Margine di interesse in aumento del 7% a/a e q/q
  - Totale costi operativi pari a 8,9 milioni, incluso il contributo annuale al Fondo Nazionale di Risoluzione per 0,6 milioni
  - Utile netto pari a 6 milioni e ROAE pari al 23%
  - Raccolta diversificata: Cartolarizzazione dei crediti CQS
  - CET1 al 13,8% (13,7% al 31.12.2015)
- **Avvio del programma di acquisto di azioni proprie**
- **Emissione Senior bond a 2 anni**
- **Aggiornamento struttura organizzativa e di governance in vista dell'acquisizione di Beta Stepstone**

1

Milano, 29 aprile 2016

Il Consiglio di Amministrazione di Banca Sistema ha approvato i risultati preliminari al 31 marzo 2016, chiusi con un **utile netto** di 6 milioni, che include la stima del contributo annuale al Fondo Nazionale di Risoluzione per 0,6 milioni contabilizzato interamente nel trimestre.

### **Andamento Commerciale**

La crescita del *core business factoring*, che ha registrato un turnover pari a 336 milioni, in aumento del 24% a/a, è stata conseguita anche grazie ad un'azione commerciale che ha seguito le linee guida già emerse nel 2015:

1. aumento numero clienti (oltre il 40% a/a);
2. attenzione al business recurring (c.90%);
3. diversificazione dei canali di *origination* (6% del turnover generato tramite accordi commerciali con banche).

In termini di prodotto, si segnala la crescita nel comparto del factoring di crediti fiscali (IVA), in forte aumento dai 20 milioni del primo trimestre 2015 a 48 milioni del primo trimestre 2016.

L'outstanding (dato gestionale) factoring al 31 marzo 2016 si attesta a 1.020 milioni e il 92% è rappresentato da debitori della Pubblica Amministrazione (PA).

L'80% dell'outstanding a fine marzo 2016, in linea con il *core business* della banca, è rappresentato da factoring pro soluto, l'11% da factoring pro solvendo e il 9% da crediti fiscali (IVA).

A fine marzo 2016 i **finanziamenti alle PMI garantiti** all'80% dal Fondo di garanzia del Ministero dello Sviluppo Economico (legge 662/96) ammontano a 82 milioni, sostanzialmente stabili rispetto a fine 2015 (40 milioni al 31 marzo 2015).

Nel primo trimestre 2016 Il Gruppo ha acquistato **crediti CQS/CQP** per circa 26 milioni, per un totale impieghi al 31 marzo del 2016 pari a 145 milioni (27 milioni al 31 marzo 2015).

### **Risultati economici al 31 marzo 2016**

Il **marginale di interesse**, pari a 16 milioni, aumenta del 7% rispetto all'anno precedente e rispetto all'ultimo trimestre del 2015, grazie a una significativa discesa del costo della raccolta e a un maggior contributo derivante dalle nuove linee di business (finanziamenti PMI e CQS/CQP), pur a fronte di una leggera contrazione della marginalità del factoring conseguente principalmente alla riduzione della duration media di portafoglio.

Gli interessi attivi da portafoglio crediti sono sostanzialmente composti dai ricavi generati dal portafoglio crediti factoring, che rappresenta l'85% sul totale interessi attivi. Gli interessi attivi del factoring sono generati dall'acquisto di crediti a sconto e non includono interessi di mora maturati nei confronti della Pubblica Amministrazione pari a circa 88 milioni su crediti già incassati e pari a circa 71 milioni su crediti non incassati, per un totale di 159 milioni (152 milioni nel 2015).

Nel corso del 2016 gli interessi di mora, relativi a portafogli acquistati prevalentemente in precedenti esercizi, sono stati pari a 0,5 milioni, rispetto ai 2,9 milioni dell'intero 2015. Poiché la policy contabile della Banca continua a prevedere che la contabilizzazione degli interessi di mora avvenga a transazioni definite, considerando che buona parte degli interessi di mora incassati nel 2015 erano riferibili a decreti ingiuntivi iniziati nel 2011-2012, è ragionevole attendersi una maggiore incidenza di tali interessi nei prossimi trimestri.

Il costo della raccolta è in diminuzione a/a e rispetto all'interno esercizio 2015 a seguito di una riduzione generale dei tassi di mercato che hanno inciso positivamente sulla raccolta wholesale, in particolare quella effettuata attraverso Pct, ma anche per effetto di una attenta politica di raccolta da clientela, che ha permesso di sostituire i rinnovi dei depositi vincolati con tassi minori rispetto a quelli in scadenza.

Le **commissioni nette**, pari a 2,3 milioni, risultano in flessione del 20%, per effetto combinato di maggiori commissioni di collocamento riconosciute a terzi che sono strettamente correlate all'aumento dei volumi factoring erogati e minori commissioni da attività factoring a seguito di minor ricorso a prodotti con commissione.

Gli **utili derivanti dal portafoglio di proprietà** hanno contribuito in misura inferiore rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente, -56%, a seguito di una riduzione dei rendimenti sui titoli di Stato.

Le **rettifiche di valore per deterioramento crediti** nel primo trimestre 2016 sono state complessivamente pari a 1,5 milioni (1,0 milioni nel primo trimestre 2015), principalmente a seguito di un incremento della percentuale di rettifica di valore collettiva sul portafoglio di finanziamenti alle PMI e di nuove rettifiche per il deterioramento di posizioni di finanziamenti alle PMI garantiti dallo Stato (garantiti all'80% del valore nominale). Il **costo del rischio** (calcolato escludendo la componente di pronti contro termine attivi) è pari allo 0,47% (0,50% nel 2015).

Le **risorse** (FTE) del Gruppo sono passate da 119 unità al 31 marzo 2015 a 130 al 31 marzo 2016, in linea con fine anno 2015.

Le **spese del personale** crescono a/a per complessivi 0,4 milioni per l'aumento della voce salari e stipendi conseguenza della crescita del numero medio dell'organico effettuata nel 2015.

Le **altre spese amministrative** sono sostanzialmente invariate a/a (escludendo, nel primo trimestre 2015, costi non ricorrenti relativi all'IPO per 0,4 milioni). Il **totale costi operativi**, escludendo il contributo al Fondo Nazionale di Risoluzione, aumenta di fatto per l'incremento delle spese del personale.

Al 31 marzo 2016 il **Cost Income** si attesta al 47%.

L'**utile netto di periodo**, pari a 6 milioni, cala del 15% a/a (l'utile del primo trimestre 2015 è normalizzato per costi non ricorrenti relativi all'IPO per 0,3 milioni) prevalentemente a causa del contributo al Fondo di Risoluzione Nazionale non previsto nel 2015 e del minor contributo del portafoglio di proprietà.

### **Gli aggregati patrimoniali al 31 marzo 2016**

Al 31 marzo 2016 il **totale attivo** della banca è pari a circa 2,3 miliardi.

Il **portafoglio titoli** della Banca è sostanzialmente invariato rispetto a fine dicembre 2015 interamente composto da titoli di Stato Italiani con *duration* media pari a circa 12 mesi.

La voce **Crediti verso clientela**, prevalentemente composta dagli impieghi in essere su factoring pro-soluto verso la Pubblica Amministrazione, passa dall' 82% a fine dicembre 2015 al 79% della voce di bilancio esclusi i PcT. Il valore di bilancio al 31 marzo 2016 dei crediti factoring è inferiore dell'8,1% rispetto al 31 dicembre 2015 principalmente per effetto della dinamica degli incassi rilevati nel primo trimestre 2016 (€419 milioni). Inoltre l'outstanding di fine anno era particolarmente influenzato dai significativi acquisti di portafogli crediti effettuati nel quarto trimestre 2015 pari a €536 milioni.

In linea con quanto previsto a piano industriale, è stata avviata la auto-cartolarizzazione dei crediti CQS, con la prima cessione di crediti pari a 119,6 milioni avvenuta all'inizio del mese di marzo 2016; nello stesso mese il veicolo di cartolarizzazione Quinto Sistema Sec. 2016 S.r.l. (l'SPV) ha emesso tre classi di titoli ABS per complessivi €120,9 milioni, interamente sottoscritti dalla Banca. Poiché tali titoli sono attualmente interamente detenuti dalla Banca non sussistono presupposti per la *derecognition* dei crediti; pertanto nel bilancio della Banca sono stati riscritti i crediti in qualità di attività cedute ma non cancellate in contropartita dei titoli ABS sottoscritti.

L'incidenza dei **crediti deteriorati netti** sul totale portafoglio in essere (al netto dei PcT attivi) passa dal 7,1% del 31 dicembre 2015 al 7,5% del 31 marzo 2016.

L'NPL ratio (calcolato come rapporto tra le sofferenze nette ed il totale della voce crediti verso la clientela al netto dei PcT attivi) passa dall'1,5% del 31 marzo 2015 all'1,3%, restando a livelli contenuti (1,21% includendo i PcT attivi).

L'incremento delle sofferenze è prevalentemente riconducibile a un nuovo ente in procedura concorsuale e al passaggio a sofferenze di posizioni di finanziamenti a PMI precedentemente classificati tra gli inadempimenti probabili: a tal riguardo si segnala che la copertura media dello Stato è pari all'80% dell'esposizione.

La **raccolta Retail** rappresenta il 40% circa del totale ed è costituita da conti correnti e depositi a termine.

L'aggregato **Debiti verso banche** è rimasto sostanzialmente invariato rispetto al 31 dicembre 2015. La raccolta in BCE è stata effettuata utilizzando come sottostanti a garanzia crediti commerciali per un importo pari a €52,7 milioni e per la parte restante titoli di Stato, in diminuzione di €18 milioni rispetto a fine 2015. Al 31 marzo 2016 si è invece incrementata la raccolta effettuata sul mercato interbancario in particolare nella forma tecnica di depositi vincolati, con duration media 2 mesi.

Nell'ambito dell'aggregato **Debiti verso clientela**, in linea con il Piano che prevedeva maggior raccolta Wholesale, maggior diversificazione, riduzione del costo della raccolta e duration più lunga, lo stock dei depositi vincolati (con una vita residua, al 31 marzo 2016, di 17 mesi circa ed incidenza della raccolta in Germania del 13%) cala di 98 milioni circa rispetto al 31 dicembre 2015, mentre lo stock dei conti correnti aumenta di 18 milioni rispetto al 31 dicembre 2015. L'elevato *buffer* di liquidità, ha permesso di ridurre il costo della raccolta Retail di 70bps rispetto al costo dell'intero 2015.

Alla diversificazione delle fonti di raccolta, a cui ha già contribuito l'avvio della cartolarizzazione (descritta in precedenza), i cui effetti a Conto Economico saranno ancora maggiori una volta ottenuto il rating, contribuiranno l'emissione del primo Senior bond (*private placement*), approvata oggi dal Consiglio di Amministrazione per 70 milioni con scadenza a due anni sottoscritto da investitori istituzionali (ad un costo inferiore rispetto a quello dei conti deposito offerti alla clientela di pari duration) ed il maggior utilizzo di *collateral* tramite la piattaforma Abaco per il finanziamento in BCE.

Il **Totale dei fondi propri** al 31 marzo 2016 ammonta a 110,6 milioni (106,9 milioni al 31 dicembre 2015) e il **CET1** ammonta a 90,6 milioni (86,9 milioni al 31 dicembre 2015).

I **coefficienti patrimoniali** risultano sostanzialmente stabili rispetto al 31 dicembre 2015, rispettivamente:

- **CET1** dal 13,7% al 13,8%;
- **TIER1** dal 14,9% al 15,0%;
- **Total Capital** invariato al 16,8%.

\*\*\*

**Dichiarazione del Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari**

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Banca Sistema attesta, in conformità a quanto previsto dal secondo comma dell'art. 154 bis del "Testo unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria", che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

\*\*\*

Tutti i valori indicati nel testo del comunicato sono in euro.

\*\*\*

Nella stessa seduta, il Consiglio di Amministrazione - facendo seguito all'autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie deliberata dall'Assemblea degli Azionisti della Banca tenutasi in data 27 novembre 2015 - ha deliberato l'avvio di un programma di acquisto di azioni proprie avente come obiettivo esclusivo la costituzione di un "magazzino titoli" da utilizzare al fine di procurare la provvista di azioni a servizio del Piano di Stock Grant approvati dall'Assemblea della Banca del 28 aprile 2016.

Il programma di acquisto di azioni proprie, in conformità a quanto deliberato dall'Assemblea, ha le seguenti caratteristiche:

- il programma ha ad oggetto un massimo di n. 25.000 azioni ordinarie Banca Sistema, per una valorizzazione massima di Euro 750.000,00;
- il programma di acquisto avrà inizio oggi e si concluderà entro il 29.06.2016;
- gli acquisiti di azioni proprie saranno effettuati nel rispetto delle condizioni operative e con le modalità stabilite dalla "prassi di mercato" ammessa dalla Consob ai sensi dell'art. 180, comma 1, lett. c), del D.lgs. 58/1998 con delibera n. 16839 del 2009, dal Regolamento CE n.2273/2003 del 22 dicembre 2003, nonché dalla normativa in materia di "abusi di mercato" pro tempore vigente, così come deliberato dalla citata Assemblea del 27 novembre 2015 e in linea ad ulteriori limiti deliberati dalla stessa assemblea, in particolare:
  - (i) gli acquisti potranno essere effettuati, anche a più riprese, a un prezzo minimo non inferiore del 15% - e a un prezzo massimo non superiore del 15% - rispetto al prezzo determinato l'ultimo giorno lavorativo di ogni settimana come media del prezzo ufficiale di chiusura di quotazione delle azioni Banca Sistema delle ultime due settimane di calendario TARGET precedenti il giorno di determinazione del prezzo medio. Tale prezzo minimo e massimo rimarrà in vigore per il periodo che avrà inizio il giorno successivo a quello di determinazione del prezzo medio sino al giorno di determinazione del nuovo prezzo settimanale (incluso);
  - (ii) l'eventuale rivendita delle azioni acquistate come previsto dal 6-bis potrà avvenire, anche a più riprese e anche prima di aver esaurito il quantitativo massimo delle azioni acquistabili), a un prezzo non inferiore al 85% del prezzo medio di carico di tutto il portafoglio di azioni proprie di Banca Sistema, incluse quelle acquistate per altre finalità, rilevato il giorno antecedente la data di effettuazione della singola operazione di vendita;

- gli acquisti verranno effettuati secondo le modalità di cui all'art. 144-bis, comma 1, lett. b) del Regolamento Emittenti e delle disposizioni comunque applicabili, in modo tale da consentire il rispetto della parità di trattamento degli azionisti come previsto dall'art. 132 del TUF;
- è previsto un divieto di operatività sul titolo Banca Sistema nei 15 giorni di calendario antecedenti l'approvazione, da parte del Consiglio, di dati contabili di periodo;
- Intermediario: Intermonete Sim S.p.A..

Si precisa che, al 28 aprile 2016, Banca Sistema non deteneva azioni proprie in portafoglio.

\*\*\*

In vista del previsto acquisto da parte di Banca Sistema della partecipazione totalitaria nel capitale sociale di Beta Stepstone (annunciato il 4 febbraio 2016) nonché in un'ottica di migliore efficienza gestionale, tenuto conto delle dimensioni della Banca e del suo grado di complessità operativa, il Consiglio di Amministrazione di Banca Sistema ha deliberato le seguenti principali modifiche alla propria struttura organizzativa e di *governance* che diverranno efficaci con l'ottenimento dell'autorizzazione all'acquisto di Beta Stepstone da parte della Banca d'Italia:

- abolizione del Comitato Esecutivo e conferimento di nuove deleghe di gestione all'Amministratore Delegato;
- attribuzione di nuove cariche ai consiglieri con particolare riguardo alla composizione dei comitati endo-consiliari;
- istituzione della nuova Direzione Collection che si occuperà delle attività di gestione e recupero dei crediti della Banca e di terzi;
- fusione della Direzione Centrale Factoring e della Direzione Centrale Banking nella nuova Direzione Centrale Commerciale.

Per le medesime ragioni, i rappresentanti dei soci aderenti al Patto Parasociale divenuto efficace il 2 luglio 2015 hanno comunicato al Consiglio di Amministrazione di aver aggiornato detto patto in data 28 aprile 2016 con efficacia subordinata all'ottenimento dell'autorizzazione all'acquisto di Beta Stepstone da parte della Banca d'Italia e che provvederanno ad effettuare le comunicazioni previste per legge.

#### Contatti:

##### Investor Relations

Carlo Di Pierro

Tel. +39 02 80280.358

E-mail [carlo.dipierro@bancasistema.it](mailto:carlo.dipierro@bancasistema.it)

##### Media Relations

Anna Mascioni

Tel. +39 02 80280.354

E-mail [anna.mascioni@bancasistema.it](mailto:anna.mascioni@bancasistema.it)

#### Banca Sistema

Banca Sistema è nata nel 2011, quale istituto specializzato nell'acquisto di crediti commerciali vantati nei confronti della Pubblica Amministrazione, inserendosi così in un particolare segmento dello scenario finanziario italiano volto a garantire, principalmente attraverso i servizi di factoring, gestione e recupero del credito, liquidità alle imprese fornitrici della P.A..

Con sedi principali a Milano, Roma, e Londra, Banca Sistema ha ampliato in questi anni le proprie attività e i servizi offerti sia alla clientela *business*, sia alla clientela *retail*.

Realtà finanziaria indipendente con un modello di *business* fortemente diversificato, Banca Sistema è in grado, oggi, di offrire servizi di factoring pro soluto e pro solvendo, anche tra privati, rimborso crediti IVA annuali e trimestrali, conti correnti, conti deposito vincolati con una durata sino a 10 anni, fidejussioni, cauzioni, servizi di deposito titoli, reverse factoring e il servizio di certificazione dei crediti P.A., oltre a finanziamenti alle Piccole e Medie Imprese e all'acquisto di crediti relativi alla Cessione del Quinto (CQS) e della Pensione (CQP).

La Banca è inoltre attiva nel comparto dell'acquisto e della gestione di crediti finanziari e commerciali in sofferenza, oltre che della gestione e recupero crediti tra privati, grazie alla partecipazione strategica di minoranza nell'azionariato di CS Union S.p.A..

## Allegati

- Stato patrimoniale consolidato
- Conto economico consolidato
- Conto economico consolidato al 31 marzo 2015 Normalizzato

### GRUPPO BANCA SISTEMA: STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

Importi in migliaia di Euro

	Voce di Bilancio	31.03.2016 A	31.12.2015 B	Variazioni A - B	Variazioni % A - B
	<b>ATTIVO</b>				
10.	Cassa e disponibilità liquide	100	104	(4)	-3,8%
40.	Attività finanziarie disponibili per la vendita	925.436	925.402	34	0,0%
60.	Crediti verso banche	6.703	2.076	4.627	222,9%
70.	Crediti verso clientela	1.326.777	1.457.990	(131.213)	-9,0%
100.	Partecipazioni	2.571	2.696	(125)	-4,6%
120.	Attività materiali	1.001	1.058	(57)	-5,4%
130.	Attività immateriali	1.859	1.872	(13)	-0,7%
	<i>di cui avviamento</i>	<i>1.786</i>	<i>1.786</i>	<i>-</i>	<i>0,0%</i>
140.	Attività fiscali	4.612	7.353	(2.741)	-37,3%
160.	Altre attività	7.897	13.119	(5.222)	-39,8%
	<b>Totale dell'attivo</b>	<b>2.276.956</b>	<b>2.411.670</b>	<b>(134.714)</b>	<b>-5,6%</b>

Importi in migliaia di Euro

	Voce di Bilancio	31.03.2016 A	31.12.2015 B	Variazioni A - B	Variazioni % A - B
	<b>PASSIVO E PATRIMONIO NETTO</b>				
10.	Debiti verso banche	372.922	362.075	10.847	3,0%
20.	Debiti verso clientela	1.724.130	1.878.339	(154.209)	-8,2%
30.	Titoli in circolazione	20.411	20.102	309	1,5%
80.	Passività fiscali	653	804	(151)	-18,8%
100.	Altre passività	57.582	55.317	2.265	4,1%
110.	Trattamento di fine rapporto del personale	1.410	1.303	107	8,2%
120.	Fondi per rischi e oneri	879	372	507	136,3%
140. + 170. + 180. + 190.	Capitale, sovrapprezzi di emissione, riserve, riserve da valutazione	93.008	75.751	17.257	22,8%
220.	Utile (Perdita) di periodo/d'esercizio (+/-)	5.961	17.607	(11.646)	-66,1%
	<b>Totale del passivo e del patrimonio netto</b>	<b>2.276.956</b>	<b>2.411.670</b>	<b>(134.714)</b>	<b>-5,6%</b>

**GRUPPO BANCA SISTEMA: CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO**

Importi in migliaia di Euro

	Voce di Bilancio	31.03.2016 A	31.03.2015 B	Variazioni A - B	Variazioni % A - B
10.	Interessi attivi e proventi assimilati	20.168	21.109	(941)	-4,5%
20.	Interessi passivi e oneri assimilati	(4.076)	(6.093)	2.017	-33,1%
<b>30.</b>	<b>Margine di interesse</b>	<b>16.092</b>	<b>15.016</b>	<b>1.076</b>	<b>7,2%</b>
40.-50.	Commissioni nette	2.342	2.940	(598)	-20,3%
80.+90.+ 100.+110.	Risultato netto dell'attività di negoziazione, copertura, cessione/riacquisto e delle attività/passività valutate al fair value	642	1.449	(807)	-55,7%
<b>120.</b>	<b>Margine di intermediazione</b>	<b>19.076</b>	<b>19.405</b>	<b>(329)</b>	<b>-1,7%</b>
130.	Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di crediti	(1.471)	(944)	(527)	55,8%
<b>140.</b>	<b>Risultato netto della gestione finanziaria</b>	<b>17.605</b>	<b>18.461</b>	<b>(856)</b>	<b>-4,6%</b>
180. a.)	Spese per il personale	(3.625)	(3.226)	(399)	12,4%
180. b.)	Spese amministrative	(4.613)	(5.124)	511	-10,0%
190.	Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(531)	-	(531)	100,0%
200.+210.	Rettifiche/riprese di valore su attività materiali e immateriali	(75)	(76)	1	-1,3%
220.	Altri oneri/proventi di gestione	(27)	16	(43)	-268,8%
<b>230</b>	<b>Costi operativi</b>	<b>(8.871)</b>	<b>(8.410)</b>	<b>(461)</b>	<b>5,5%</b>
240.	Utili (Perdite) delle partecipazioni	(6)	48	(54)	-112,5%
<b>280.</b>	<b>Utile della operatività corrente al lordo delle imposte</b>	<b>8.728</b>	<b>10.099</b>	<b>(1.371)</b>	<b>-13,6%</b>
290.	Imposte sul reddito d'esercizio	(2.767)	(3.408)	641	-18,8%
<b>340.</b>	<b>Utile (perdita) di periodo di pertinenza della capogruppo</b>	<b>5.961</b>	<b>6.691</b>	<b>(730)</b>	<b>-10,9%</b>

**GRUPPO BANCA SISTEMA: CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO NORMALIZZATO AL 31 MARZO 2015**

Importi in migliaia di Euro

	Voce di Bilancio	31.03.2016 A	31.03.2015 B (Normalizzato)	Variazioni A - B	Variazioni % A - B
10.	Interessi attivi e proventi assimilati	20.168	21.109	(941)	-4,5%
20.	Interessi passivi e oneri assimilati	(4.076)	(6.093)	2.017	-33,1%
<b>30.</b>	<b>Margine di interesse</b>	<b>16.092</b>	<b>15.016</b>	<b>1.076</b>	<b>7,2%</b>
40.-50.	Commissioni nette	2.342	2.940	(598)	-20,3%
80.+90.+ 100.+110.	Risultato netto dell'attività di negoziazione, copertura, cessione/riacquisto e delle attività/passività valutate al fair value	642	1.449	(807)	-55,7%
<b>120.</b>	<b>Margine di intermediazione</b>	<b>19.076</b>	<b>19.405</b>	<b>(329)</b>	<b>-1,7%</b>
130.	Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di crediti	(1.471)	(944)	(527)	55,8%
<b>140.</b>	<b>Risultato netto della gestione finanziaria</b>	<b>17.605</b>	<b>18.461</b>	<b>(856)</b>	<b>-4,6%</b>
180. a.)	Spese per il personale	(3.625)	(3.226)	(399)	12,4%
180. b.)	Spese amministrative	(4.613)	(4.699)	86	-1,8%
190.	Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(531)	-	(531)	100,0%
200.+210.	Rettifiche/riprese di valore su attività materiali e immateriali	(75)	(76)	1	-1,3%
220.	Altri oneri/proventi di gestione	(27)	16	(43)	-268,8%
<b>230</b>	<b>Costi operativi</b>	<b>(8.871)</b>	<b>(7.985)</b>	<b>(886)</b>	<b>11,1%</b>
240.	Utili (Perdite) delle partecipazioni	(6)	48	(54)	-112,5%
<b>280.</b>	<b>Utile della operatività corrente al lordo delle imposte</b>	<b>8.728</b>	<b>10.524</b>	<b>(1.796)</b>	<b>-17,1%</b>
290.	Imposte sul reddito d'esercizio	(2.767)	(3.551)	784	-22,1%
<b>340.</b>	<b>Utile (perdita) di periodo di pertinenza della capogruppo</b>	<b>5.961</b>	<b>6.973</b>	<b>(1.012)</b>	<b>-14,5%</b>